



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "IMU ED ENTI NON COMMERCIALI" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COPPOLA ED ALTRI IN DATA 19 GIUGNO 2012.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- l'imposta grava sul proprietario dell'immobile;
- la legge prevede l'esenzione nel caso in cui gli immobili siano utilizzati da enti non commerciali e destinati esclusivamente allo svolgimento di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, (lettera i) articolo 7 D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504;
- rileva quindi la situazione giuridica dell'occupante e non tanto quella del proprietario; la motivazione di ciò può essere facilmente individuata nell'intento di agevolare la messa a disposizione degli immobili a favore del terzo settore;
- il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 ha dato facoltà ai comuni di restringere l'ambito di applicazione della citata esenzione al caso in cui anche il proprietario dell'immobile sia un ente non commerciale;
- il Comune di Torino ai fini ICI si era avvalso (in parte) di tale facoltà adottando da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale 26 febbraio 2001 il "Regolamento ICI" che all'articolo 3 prevedeva:

Articolo 3 - Immobili utilizzati da Enti non commerciali

1. L'esenzione dall'ICI, prevista per gli immobili utilizzati da enti non commerciali, pubblici e privati, a condizione che negli stessi siano esercitate le attività previste dall'art. 7, comma 1, lettera i), D.Lgs. n. 504/1992, è estesa agli enti ONLUS, regolarmente registrati all'anagrafe istituita presso il Ministero delle Finanze.

L'esenzione si applica esclusivamente ai fabbricati dei quali anche i soggetti passivi di imposta siano enti non commerciali, pubblici e privati, ovvero enti ONLUS.

CONSIDERATO

che la bozza di Regolamento IMU approvata dalla Giunta Comunale all'articolo 2 prevede:
"L'esenzione dall'imposta (...) si applica soltanto ai fabbricati ed a condizione che gli stessi, oltre che utilizzati, siano anche posseduti dall'ente non commerciale utilizzatore."

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

al fine di rispettare lo spirito della legge si propone di ripristinare la formulazione già a suo tempo adottata per l'ICI.

F.to: Michele Coppola
Andrea Tronzano
Silvio Magliano
Angelo D'Amico